

# Aido Pontedelloio e Bassa Valnure: più di 800 iscritti



Il direttivo dell'Aido di Pontedelloio e della Bassa Valnure

Tra loro molti giovani sensibili alle tematiche della donazione

## PONTEDELLOIO

● Il gruppo Aido Pontedelloio e Bassa Valnure supera gli 800 iscritti. Tra loro molti giovani, i più sensibili alle tematiche relative alla donazione e ai corretti stili di vita. Un anno positivo, che si chiuderà con un viaggio in Germania, con tappa al Santuario di Maria che scioglie i nodi, immagine cara a Papa Francesco. Il consiglio direttivo, capitanato da Francesca Bruschi, "veterana" collaboratrice del consiglio Aido provinciale, è sempre molto operativo e punta la sua attività sulla informazione nei confronti di tutta la collettività. Tre sono le finalità di Aido, come da statuto: la promozione della cultura della donazione, di stili di vita che preven-gano l'insorgere di patologie che possano richiedere il trapianto di organi; e provvedere alla raccolta di dichiarazioni di volontà

favorevoli alla donazione di organi, tessuti e cellule dopo la morte. «Oggi è possibile esprimere la volontà anche in tutti i quattro Comuni del gruppo: Pontedelloio, Podenzano, Vigolzone, San Giorgio - riferisce Bruschi - e questo ci agevola, ma tanti vengono ad iscriversi ai nostri banchetti. Il prossimo sarà alla festa del fungo a San Giorgio dal 14 al 16 settembre. Abbiamo notato che la tematica della donazione è molto più sentita nei giovani, che si avvicinano senza essere stimolati a chiedere informazioni ed esprimere le loro perplessità e poi chiedono di iscriversi. Forse perché sono più aperti, ma sicuramente influisce l'informazione che anche la scuola dà». Nell'anno nuovo diverse saranno le iniziative, aperte a tutti, che il gruppo proporrà nel segno dell'informazione, tra cui un'Udienza in piazza San Pietro a marzo, ma per concludere l'anno il consiglio direttivo promuove un viaggio ad Augsburg e Monaco di Baviera, dal 30 novembre al 2 dicembre (prenotazioni fino al 15 settembre al numero 0523453533). Tappa significativa, oltre al Castello di Neuschwanstein e ai mercatini di Natale, sarà il santuario di Maria che scioglie i nodi, tanto cara a Papa Francesco che ne scoprì l'immagine quando frequentava gli studi di teologia in Germania e si impegnò a diffonderne il culto in tutta l'Argentina. **NP**



Oggi è possibile esprimere la volontà nei 4 Comuni del gruppo» (Bruschi)